



Fred Olsen Renewables Italy S.r.l.

**Progetto di un nuovo parco eolico denominato
"Energia Monte Petralta"**

**Studio di fattibilità Opere di Rete per la
connessione alla RTN**

19 ottobre 2023

Ns rif. 1669043_SES_043 - Studio di fattibilità

Riferimenti

Titolo	Progetto di un nuovo parco eolico denominato "Energia Monte Petralta"
Cliente	Fred Olsen Renewables Italy S.r.l. – Studio di fattibilità opere di rete per la connessione alla RTN
Redatto	A.Daidone
Verificato	G. Saraceno
Approvato	L.Magni/O.Retini
Numero di progetto	1669043
Numero di pagine	18
Data	19 ottobre 2023
Firma	



Colophon

TAUW Italia S.r.l.
Galleria Giovan Battista Gerace 14
56124 Pisa
T +39 05 05 42 78 0
E info@tauw.it

Il presente documento è di proprietà del Cliente che ha la possibilità di utilizzarlo unicamente per gli scopi per i quali è stato elaborato, nel rispetto dei diritti legali e della proprietà intellettuale. TAUW Italia detiene il copyright del presente documento. La qualità ed il miglioramento continuo dei prodotti e dei processi sono considerati elementi prioritari da TAUW Italia, che opera mediante un sistema di gestione certificato secondo le norme **UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015 e UNI ISO 45001:2018.**



Ai sensi del GDPR n.679/2016 la invitiamo a prendere visione dell'informativa sul Trattamento dei Dati Personali su www.TAUW.it.

Ns rif. 1669043_SES_043 - Studio di fattibilità

Indice

1	Premessa	4
2	Stazione RTN	5
2.1	Caratteristiche tecniche.....	5
2.2	Requisiti per l'accesso	5
2.3	Sistema di scarico acque	6
3	Collegamenti alla RTN.....	8
3.1	Elettrodotto di connessione.....	8
4	Analisi vincolistica.....	10
	Piano di Indirizzo Territoriale a valenza di Piano Paesaggistico (PIT/PPR) della Regione Toscana:.....	10
	Piano di Gestione Rischio Alluvioni (PGRA) del Distretto Idrografico dell'Appennino Centrale:	11
5	Pianificazione Energetica	13
5.1	Piano nazionale integrato per l'energia ed il clima per il periodo 2021-2030 (PNIEC) e strategia energetica Nazionale (SEN) 2017.....	13
6	Inquadramento geologico.....	15
7	Analisi tecnica della soluzione ipotizzata	16

Ns rif. 1669043_SES_043 - Studio di fattibilità

1 Premessa

Il presente studio di fattibilità riguarda lo studio della localizzazione delle opere di rete per la connessione alla RTN di un nuovo parco eolico denominato “Energia Monte Petralta”, che la Società Fred Olsen Renewables Italy S.r.l. intende realizzare nel Comune di Sestino (AR) in Regione Toscana.

Le opere di rete per la connessione dell’impianto eolico alla RTN, in sintesi consistono nella realizzazione della nuova stazione elettrica (SE) 132/36kV “Badia Tedalda” che farà parte della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN), dai relativi raccordi aerei 132 kV di connessione alla RTN e dell’elettrodotto di collegamento tra la nuova SE RTN e la SE “Mercatello” esistente, che nasce dall’esigenza di accogliere le iniziative di produzione da fonte rinnovabile che insistono ed insisteranno nella zona di influenza della SE medesima.

La nuova SE “Badia Tedalda” sarà direttamente connessa alla linea esistente a 132kV in semplice terna “Badia Tedalda-Talamello” tramite una connessione in entra-esce. Il tratto di linea aerea RTN 132 kV “Badia Tedalda – Talamello” sarà demolito.

Inoltre, il Gestore prevede che la nuova SE RTN in progetto debba essere collegata alla SE RTN a 132kV “Mercatello”, ubicata nel comune di Mercatello Sul Metauro (PU), mediante un nuovo elettrodotto a 132 kV in semplice terna.

L’analisi è stata condotta su base cartografica e mediante sopralluoghi in sito per la verifica dello stato dei luoghi.

Nell’Elaborato 1669043_SES_045 si riporta l’inquadramento delle opere su ortofoto, nell’Elaborato 1669043_SES_046 la Corografia 1:25,000 e nell’Elaborato 1669043_SES_047 il Posizionamento su CTR.

Ns rif. 1669043_SES_043 - Studio di fattibilità

2 Stazione RTN

2.1 Caratteristiche tecniche

Per la nuova SE RTN è stata studiata una soluzione che interessa il comune di Sestino (AR). Per l'ingombro della stazione è stato considerato un layout ipotetico che presenta dimensioni di circa 182 m x 117 m, escluso l'ingombro della strada perimetrale che avrà una larghezza di circa 7 m.

In particolare all'interno della SE, sono previsti:

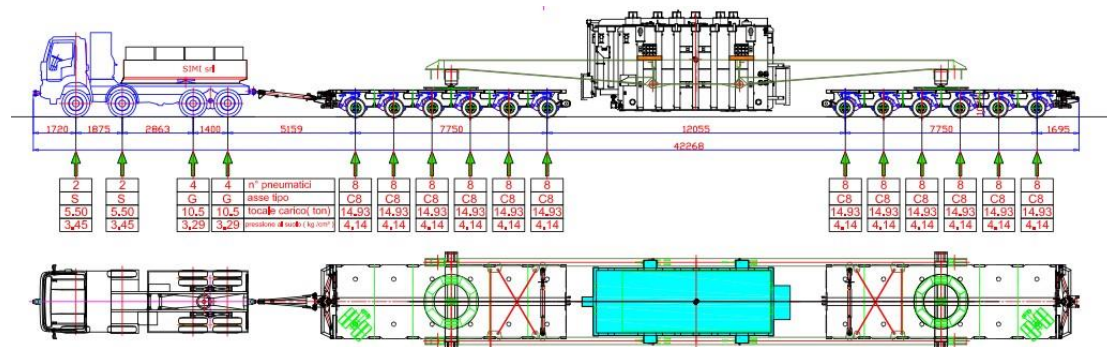
- 1 sistema doppia sbarra
- 3 stalli trasformatore 125/250 MVA
- stalli aereo/cavo
- 1 parallelo sbarre
- Fabbricato comandi
- Fabbricato quadri 36kV
- Fabbricato servizi ausiliari di stazione (SA)
- Magazzino
- Edificio di consegna MT

La ricerca del sito ottimale si è basata sullo studio delle pendenze del terreno e sull'analisi vincolistica nell'area presa in esame.

L'area di studio è stata scelta per contenere per quanto possibile la lunghezza dei tracciati di progetto e per occupare la minor porzione di territorio possibile.

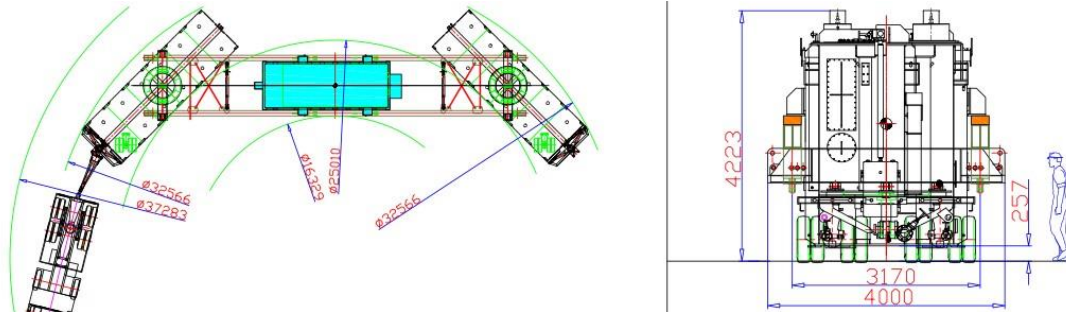
2.2 Requisiti per l'accesso

Nelle valutazioni che seguono è stato tenuto conto de requisiti tecnici per il trasporto dei materiali necessari alla costruzione della stazione. In particolare, per la costruzione di una stazione di trasformazione come quella in oggetto, il maggiore impatto sulla viabilità è dovuto al trasporto degli autotrasformatori di stazione, che hanno dimensioni indicative come quelle riportate in figura.



Per il trasporto del trasformatore è necessario l'uso di mezzi eccezionali che hanno ingombri e raggi di curvatura come quelli della figura seguente.

Ns rif. 1669043_SES_043 - Studio di fattibilità



2.3 Sistema di scarico acque

La nuova stazione elettrica 132/36 kV sarà realizzata in località Ponte Presale nel comune di Sestino (AR), ad una quota di circa 595 m s.l.m. e si estenderà su un'area di circa 25.700 mq. L'area sarà in parte pavimentata con manto in conglomerato bituminoso e/o cemento e in parte ricoperta con ghiaietto e pietrisco.

Per la raccolta delle acque meteoriche sarà realizzato un sistema di drenaggio superficiale che convoglierà la totalità delle acque raccolte dalle superfici impermeabili o semi-permeabili di stazione ad un idoneo sistema di trattamento che effettuerà dapprima la separazione delle acque meteoriche di prima pioggia da quelle di seconda pioggia. Le acque di seconda pioggia vengono inviate direttamente allo scarico finale (che può essere un corpo idrico superficiale presente nelle vicinanze, pozzi perdenti, sub-irrigazione, ecc) mentre quelle di prima pioggia al disoleatore. Una volta disoleate anche le acque meteoriche di prima pioggia saranno inviate allo scarico finale.

Lo scarico dell'impianto di trattamento s'immetterà nel corpo ricettore con opportuno manufatto d'allacciamento. Prima dell'immissione nel recettore sarà realizzato un pozzetto fiscale ove sarà possibile campionare le acque di scarico nel rispetto dei limiti previsti dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i. a seconda del corpo ricettore.

Per lo scarico delle acque nere provenienti dai servizi igienici degli edifici di stazione, questi saranno collegati alla rete fognaria esistente e ove questo non fosse possibile, sarà prevista apposita fossa lhmoff a tenuta stagna che sarà periodicamente svuotata.

Ciascun trasformatore 36/132 kV sarà installato all'aperto e sarà alloggiato sopra una vasca di raccolta olio opportunamente dimensionata e idonea a raccogliere la totalità del liquido isolante del trasformatore in caso di perdita (Norma CEI 99-2), oltre all'acqua piovana. La vasca sarà collegata al disoleatore che tratta anche le meteoriche di prima pioggia ricadenti sulle superfici impermeabili di stazione, al fine di separare le acque meteoriche ricadenti nella vasca del trasformatore dagli eventuali oli presenti. Le acque meteoriche trattate sono inviate allo stesso scarico finale cui vengono convogliate le meteoriche ricadenti sulle superfici impermeabili di stazione.

Ns rif. 1669043_SES_043 - Studio di fattibilità

Periodicamente si effettuerà l'asportazione degli oli trattenuti nel disoleatore e del materiale sedimentato nella fossa imhoff (se presente) che saranno smaltiti come rifiuto ai sensi della normativa vigente da aziende specializzate.

Ns rif. 1669043_SES_043 - Studio di fattibilità

3 Collegamenti alla RTN

Come da STMG, per la connessione alla RTN della Nuova SE a 132/36kV "Badia Tedalda" le soluzioni considerate prevedono il collegamento alla stazione a 132kV "Mercatello", posta a sud-ovest del centro abitato di Mercatello Sul Metauro (PU), attraverso la realizzazione di un nuovo collegamento in elettrodotto aereo a 132kV in semplice terna.

La nuova SE 132/36kV "Badia Tedalda" sarà inoltre direttamente connessa alla linea esistente a 132kV in semplice terna "Badia Tedalda-Talamello" tramite una connessione in entra-esce.

L'analisi è stata condotta su base cartografica e mediante sopralluoghi in sito per la verifica dello stato dei luoghi.

Per quanto riguarda in generale tutti gli elettrodotti, è stata presa in considerazione la serie unificata dei sostegni TERNA per il livello 132 kV, in semplice terna con conduttore ACSR in alluminio-acciaio avente diametro 31,5 mm, in modo da realizzare ciascun collegamento in semplice terna come da richiesta. Per il tratto finale verso la SE "Mercatello", sarà previsto un percorso in cavo interrato lungo la strada prossima alla stazione stessa.

Per quanto riguarda i campi elettromagnetici (CEM), le fasce di rispetto da considerare sono trattate in dettaglio nell'Elaborato 1669043_SES_051. Tali fasce saranno incrementate nei tratti di parallelismo/incrocio con altre linee AT o MT e in presenza di angoli di slineamento superiori a 6°. L'analisi puntuale sarà effettuata nella fase di stesura del progetto definitivo.

3.1 Elettrodotto di connessione

Come già indicato, per la connessione della nuova SE a 132/36 kV "Badia Tedalda" il gestore di rete prevede che essa sia collegata ad uno stallo linea all'interno della SE RTN 132kV "Mercatello" esistente, mediante un nuovo elettrodotto a 132 kV in semplice terna.

I comuni interessati dalla realizzazione del nuovo collegamento saranno in parte in Toscana, in parte nelle Marche. Più precisamente, da sud a nord:

- **Marche:**
 - Borgo Pace (PU);
 - Mercatello Sul Metauro (PU).
- **Toscana:**
 - Sestino (AR);
 - Badia Tedalda (AR).

La soluzione in esame prevede una parte area, costituita da 36 sostegni più il palo gatto nella nuova SE "Badia Tedalda", della lunghezza di circa 16 km, e di un tratto di circa 1,2 km in cavo interrato, che percorre la strada che porta alla SE "Mercatello" esistente.

La parte aerea sarà costituita da sostegni a traliccio in semplice terna della serie unificata TERNA per la tensione 132 kV. Sarà installato il conduttore ACSR All-Acc con diametro 31,5 mm e una fune di guardia in acciaio lungo tutto il percorso avente diametro di 10,5 mm o 11,5 mm.

Ns rif. 1669043_SES_043 - Studio di fattibilità

Per quanto riguarda la parte in cavo, si prevede l'installazione di una terna di conduttori in alluminio interrata aventi sezione di 1600 mm² con posa a trifoglio, ad eccezione di eventuali buche giunti ove sarà prevista la posa in piano.

Di seguito, si riporta l'elenco delle principali opere attraversate dalle soluzioni oggetto di studio, il cui posizionamento è riportato nella planimetria su CTR di cui all'Elaborato 1669043_SES_047. Procedendo da sud (SE "Mercatello") a nord (nuova SE "Badia Tedalda"):

ELENCO ATTRAVERSAMENTI PRINCIPALI
Strade Comunali
Strada Statale 73bis – Comune di Borgo Pace (PU)
Torrente Auro – Comune di Borgo Pace (PU)
Fosso della Cupa – Comune di Badia Tedalda (AR)
Fosso Meta – Comune di Badia Tedalda (AR)
Fosso delle Valcelle – Comune di Badia Tedalda (AR)
Fosso il Fiumicello – Comune di Sestino (AR)
Fosso della Terra – Comune di Sestino (AR)
Fosso Rosso – Comune di Sestino (AR)

Ns rif. 1669043_SES_043 - Studio di fattibilità

4 Analisi vincolistica

Per tutte le opere è stata verificata la sussistenza dei vincoli sia nell'area direttamente occupata dalla Nuova SE a 132/36kV "Badia Tedalda" e dalla relativa viabilità di accesso, sia per la fascia di territorio impegnata dai raccordi arei 132 kV alla linea elettrica esistente "Badia Tedalda-Talamello", sia dell'elettrodotto 132 kV di collegamento alla SE RTN "Mercatello".

In particolare, poiché il progetto in esame interessa sia il territorio della Regione Toscana sia quello della Regione Marche, sono state prese a riferimento, per la Toscana, le tavole a corredo del Piano di Indirizzo Territoriale – Piano Paesaggistico Regionale della Regione Toscana e per le Marche le tavole allegate al Piano Paesistico Ambientale Regionale della Regione Marche oltre al portale SITAP ([SITAP \(cultura.gov.it\)](http://SITAP.cultura.gov.it)) e dei beni culturali riportati dal portale "Vincoli in Rete". Sono stati inoltre visionati i Piani di Assetto Idrogeologico (PAI) e i Piani di Gestione del Rischio di Alluvione (PGRA) vigenti nei territori direttamente interessati dagli interventi, per quanto concerne la pericolosità idraulica/geomorfologica.

É stata inoltre consultata la cartografia delle aree appartenenti a Rete Natura 2000 e alle altre aree protette.

Da ultimo sono stati visionati gli strumenti di pianificazione provinciali (Piano Territoriale di Coordinamento delle Province di Arezzo e Pesaro-Urbino) e gli strumenti urbanistici dei comuni interessati dagli interventi.

Tutti i tematismi sopra menzionati sono stati raccolti nelle rispettive tavole allegate allo SIA cui si rimanda per dettagli.

Di seguito si riportano le interferenze principali emerse dall'analisi delle cartografie dei Piani sopra menzionati:

Piano di Indirizzo Territoriale a valenza di Piano Paesaggistico (PIT/PPR) della Regione Toscana:

- Art. 142 c. 1 lett. g) del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. "Territori coperti da foreste e da boschi": sono interessati da tale tipologia di vincolo alcuni tratti di linea aerea tra i sostegni 2N-3N, i sostegni 21-24 e 26-30 della linea aerea RTN AT 132 kV di connessione SE "Mercatello" esistente - nuova SE "Badia Tedalda" e alcuni tratti in aereo tra i sostegni 20-34;
- Art. 142 c. 1 lett. c) del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. "Fiumi, torrenti e corsi d'acqua": sono interessati da tale tipologia di vincolo alcuni tratti in aereo della nuova linea aerea RTN AT 132 kV di connessione SE "Mercatello" esistente - nuova SE "Badia Tedalda", tra i sostegni 24-25 e 30-31.

Portale SITAP:

Ns rif. 1669043_SES_043 - Studio di fattibilità

- Art. 142 c. 1 lett. g) del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. "Territori coperti da foreste e da boschi": sono interessati da tale tipologia di vincolo i sostegni 1-2, 7-10, 12-15 della nuova linea RTN AT 132 kV di connessione SE "Mercatello" esistente - nuova SE "Badia Tedalda" e alcuni tratti in aereo e interrati della medesima linea elettrica. Si evidenzia che dalla consultazione della cartografia dei PRG dei comuni di Borgo Pace e Mercatello sul Metauro, più aggiornate ed elaborate a scale di maggior dettaglio rispetto a quelle del SITAP, risultano ricadenti in tale tipologia di area tutelata i sostegni 1, 6-8, 9, 12, 13-19.
- Art. 142 c. 1 lett. c) del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. "Fiumi, torrenti e corsi d'acqua": sono interessati da tale tipologia di vincolo alcuni tratti aerei della nuova linea RTN AT 132 kV di connessione SE "Mercatello" esistente - nuova SE "Badia Tedalda" tra i sostegni 5-6, 10-11 e 16-17;

PAI del bacino interregionale Marecchia – Conca:

Aree in dissesto da assoggettare a verifica: Quiescente:

- nuova Stazione Elettrica RTN (SE) 132/36 kV "Badia Tedalda";
- sostegni 1N-3N e 1S-4S e relativi tratti aerei;
- sostegni 31 e 35-PG e alcuni tratti aerei della linea area RTN AT 132 kV di connessione SE "Mercatello" esistente - nuova SE "Badia Tedalda" tra i sostegni 24-25, 30-32, 34-PG.

Aree in dissesto da assoggettare a verifica: Attiva:

Tali aree sono interessate da un tratto di linea area RTN AT 132 kV di connessione SE "Mercatello" esistente - nuova SE "Badia Tedalda" compresa tra i sostegni 32-33.

PAI dei bacini di rilievo regionale delle Marche:

Pericolosità e rischio da esondazione:

La nuova linea aerea RTN AT 132 kV di connessione SE "Mercatello" esistente - nuova SE "Badia Tedalda" interessa, esclusivamente in aereo, un'area a rischio elevato (R3) (area con codice E-05-0068) e un'area a rischio medio (R2) (area con codice E-05-0070), nei tratti compresi, rispettivamente, tra i sostegni 10-11 e 16-17.

Pericolosità e rischio da frana

I sostegni 3-4 interessano aree a pericolosità moderata P1 e rischio moderato R1 (area con codice F-05-3570); il sostegno 2 interessa aree a pericolosità media P2 e rischio moderato R1 (area con codice F-05-3556).

Piano di Gestione Rischio Alluvioni (PGRA) del Distretto Idrografico dell'Appennino

Centrale:

I tratti della nuova linea aerea RTN AT 132 kV di connessione SE "Mercatello" esistente - nuova SE "Badia Tedalda" tra i sostegni 10-11 e 16-17 interessano aree a pericolosità media e con diverse classi di rischio.

Ns rif. 1669043_SES_043 - Studio di fattibilità

Vincolo idrogeologico:

Tutti gli interventi in progetto sono interessati da tale tipologia di vincolo.

Si rimanda al quadro programmatico dello SIA (Elaborato 1669043_SES_061) per ulteriori approfondimenti.

Ns rif. 1669043_SES_043 - Studio di fattibilità

5 Pianificazione Energetica

5.1 Piano nazionale integrato per l'energia ed il clima per il periodo 2021-2030 (PNIEC) e strategia energetica Nazionale (SEN) 2017

Il Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima, predisposto da Ministero dello Sviluppo Economico, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, è stato approvato a dicembre 2019 e pubblicato a gennaio 2020. Attualmente è in fase di redazione l'aggiornamento del PNIEC, la cui approvazione definitiva è attesa entro giugno 2024.

Il Piano si compone di due sezioni:

- “Sezione A: Piano Nazionale”, in cui viene presentato lo schema generale e il processo di creazione del piano stesso, gli obiettivi nazionali, le politiche e le misure attuate e da attuare per raggiungere tali obiettivi;
- “Sezione B: base analitica” in cui viene dapprima descritta la situazione attuale e le proiezioni considerando le politiche e le misure vigenti e poi viene valutato l'impatto correlato all'attuazione delle politiche e misure previste.

La seguente tabella specifica gli obiettivi numerici fissati dal PNIEC al 2030 su rinnovabili (FER), efficienza energetica ed emissioni di gas serra.

	Obiettivi 2020		Obiettivi 2030	
	UE	ITALIA	UE	ITALIA (PNIEC)
Energie rinnovabili (FER)				
Quota di energia da FER nei Consumi Finali Lordi di energia	20%	17%	32%	30%
Quota di energia da FER nei Consumi Finali Lordi di energia nei trasporti	10%	10%	14%	22%
Quota di energia da FER nei Consumi Finali Lordi per riscaldamento e raffrescamento			+1,3% annuo (indicativo)	+1,3% annuo (indicativo)
Efficienza energetica				
Riduzione dei consumi di energia primaria rispetto allo scenario PRIMES 2007	-20%	-24%	-32,5% (indicativo)	-43% (indicativo)
Risparmi consumi finali tramite regimi obbligatori efficienza energetica	-1,5% annuo (senza trasp.)	-1,5% annuo (senza trasp.)	-0,8% annuo (con trasporti)	-0,8% annuo (con trasporti)
Emissioni gas serra				
Riduzione dei GHG vs 2005 per tutti gli impianti vincolati dalla normativa ETS	-21%		-43%	
Riduzione dei GHG vs 2005 per tutti i settori non ETS	-10%	-13%	-30%	-33%
Riduzione complessiva dei gas a effetto serra rispetto ai livelli del 1990	-20%		-40%	
Interconnettività elettrica				
Livello di interconnettività elettrica	10%	8%	15%	10% ¹
Capacità di interconnessione elettrica (MW)		9.285		14.375

Ns rif. 1669043_SES_043 - Studio di fattibilità

Come visibile è previsto un incremento della produzione di energia elettrica da FER, un incremento dell'efficienza energetica e una diminuzione delle emissioni di gas serra.

Il PNIEC prevede un 30% di consumi finali lordi di energia proveniente da fonti rinnovabili (FER) da raggiungere entro il 2030. Tra gli obiettivi del PNIEC è previsto anche di aumentare la produzione complessiva di energia da fonti rinnovabili di + 40 GW entro il 2030, rispetto al 2017.

Per raggiungere tali obiettivi il Piano delinea le misure da attuare nell'ambito delle 5 dimensioni stabilite dall'Unione Europea:

- Decarbonizzazione;
- Efficienza energetica;
- Sicurezza energetica;
- Mercato interno;
- Ricerca, innovazione, competitività.

Nel Piano è indicato che l'Italia intende accelerare la transizione dai combustibili tradizionali alle fonti rinnovabili, promuovendo il graduale abbandono del carbone per la generazione elettrica a favore di un mix elettrico basato su una quota crescente di rinnovabili e, per la parte residua, sul gas. La concretizzazione di tale transizione esige ed è subordinata alla programmazione e realizzazione degli impianti sostitutivi e delle necessarie infrastrutture.

È inoltre specificato che per raggiungere gli obiettivi di riduzione di gas a effetto serra concordati a livello internazionale ed europeo risultano necessari il phase out dal carbone, programmato entro il 2025, e una significativa accelerazione delle rinnovabili e dell'efficienza energetica nei processi di lavorazione.

Come obiettivo centrale della politica energetica, è individuato quello dell'adeguatezza del sistema elettrico: l'analisi disponibile (effettuata nell'ambito della SEN 2017, che ha costituito la base programmatica per la successiva adozione del PNIEC) evidenzia che il mantenimento di adeguati margini di sicurezza del sistema richiederà lo sviluppo di nuove risorse sostitutive in termini principalmente di generazione rinnovabile, insieme a nuova potenza convenzionale e dispositivi di accumulo, in modo coordinato con i previsti sviluppi delle infrastrutture di rete.

Rapporti con il progetto

Il progetto in esame si rende necessario al fine di consentire la distribuzione dell'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili.

Pertanto, le opere si pongono in coerenza con gli obiettivi del PNIEC e della SEN2017 permettendo di realizzare la connessione di alcuni impianti a fonte energetica rinnovabile alla Rete di Trasmissione Nazionale ed il conseguente dispacciamento dell'energia elettrica prodotta da tali fonti energetiche.

Ns rif. 1669043_SES_043 - Studio di fattibilità

6 Inquadramento geologico

Si faccia riferimento al Quadro di riferimento ambientale dello SIA (Elaborato 1669043_SES_061) nel Capitolo relativo alla caratterizzazione della componente suolo e sottosuolo.

Ns rif. 1669043_SES_043 - Studio di fattibilità

7 Analisi tecnica della soluzione ipotizzata

La nuova SE RTN 132/36 kV in progetto, si trova nell'agro del comune di Sestino (AR), a circa 200 m a est della SP258, a circa 550 m dal confine ovest del comune con il comune di Badia Tedalda (AR), nei pressi mattatoio "Fratelli Angeli".

L'altezza media del sito è di circa 595 m slm. Dal punto di vista orografico, l'area presenta un dislivello massimo di circa 3 m.

L'area di stazione non è interessata direttamente da abitazioni.

Il sito è raggiungibile con partenza dall'autostrada A14 "Adriatica" in corrispondenza dell'uscita Rimini Nord, percorrendo un tratto di viabilità urbana in direzione sud-ovest fino ad arrivare alla SP49. Si percorre tale strada provinciale per un breve tratto fino ad immettersi nella SP258 che corre perpendicolarmente ad essa.

La SP258 va percorsa in direzione sud-ovest fino al sito di stazione. Il tutto è riportato nella seguente figura con percorso evidenziato in ciano. Le strade interessate presentano sufficiente larghezza e non si segnalano particolari criticità.

Ns rif.

1669043_SES_043 - Studio di fattibilità



I raccordi alla linea esistente a 132kV "Badia Tedalda-Talamello", prossima alla nuova SE RTN, presentano una lunghezza totale pari a circa 2 km.

Essi hanno origine dalla nuova SE RTN uscendo in direzione est, proseguendo a nord, per poi svoltare verso ovest fino al raggiungimento dell'elettrodotto esistente, oggetto di apertura.

Il nuovo elettrodotto di collegamento tra la nuova SE RTN a 132 kV "Badia Tedalda" e la SE RTN a 132 kV "Mercatello" presenta una lunghezza di circa 16 km. Partendo dalla SE "Mercatello" a 132 kV esistente, ubicata nel comune di Mercatello sul Metauro (PU), l'elettrodotto, inizialmente in cavo, segue la viabilità comunale che costeggia la SE a est, per circa 1,2 km fino al raggiungimento del primo sostegno dell'elettrodotto aereo, dove avverrà la transizione cavo-aereo.

Il tracciato proseguirà quindi in aereo in direzione nord-ovest attraversando principalmente paesaggi non antropizzati, passando dalla provincia di Pesaro-Urbino a quella di Arezzo, per poi andare ad attestarsi nella nuova SE RTN "Badia Tedalda" ubicata nel comune di Sestino (AR).

Ns rif. 1669043_SES_043 - Studio di fattibilità

Nell'Elaborato 1669043_SES_045 si riporta l'inquadramento delle opere su ortofoto, nell'Elaborato 1669043_SES_046 la Corografia 1:25,000 e nell'Elaborato 1669043_SES_047 il Posizionamento su CTR.

.